Visita pastorale, da gennaio le nuove tappe

Dopo la conclusione del programma delle visite nelle parrocchie della Zona 3, nella città di Cremona, che si è svolto nella prima parte del 2022, il Vescovo proseguirà il cammino sul territorio della Visita pastorale "Gesù per le strade" nel nuovo anno pastorale. Il ciclo di visite che, a differenza dell'ultimo anno, sarà itinerante per tutte le altre quattro zone pastorali, prenderà il via nel fine settimana 13-15 gennaio con il primo appuntamento nella Zona 2 presso la parrocchia Ss. Giovanni Battista e Biagio di Romanengo.

Dal 20 al 22 gennaio sarà il turno dell'unità pastorale di Piadena, Drizzona e Vho. Il weekend successivo, invece, sempre nella Zona 4, il vescovo farà visita all'unità pastorale formata dalle parrocchie di Scandolara Ravara, Ca' de' Soresini, Castelponzone, Cingia de' Botti, Motta Baluffi, San Martino del Lago, Solarolo Monasterolo e Vidiceto.

A febbraio il vescovo farà ritorno nella Zona 2: dal 3 al 5 febbraio visita all'unità pastorale di Castelleone e Corte Madama, mentre dal 10 al 12 febbraio appuntamento presso la parrocchia di S. Siro Vescovo a Soresina.

Successivamente gli impegni nella Zona 5, nel mantovano: dal 24 al 26 febbraio mons. Napolioni sarà ospite presso l'unità pastorale di Pomponesco, Bellaguarda, Casaletto e Salina; dal 3 al 5 marzo andrà invece in visita all'unità pastorale di Cavallara, Corregioverde, Dosolo, Sabbioni di S. Matteo, S. Matteo delle Chiaviche e Villastrada.

A chiudere il calendario di visite sarà la Zona pastorale 1, con la parrocchia di S. Giovanni Battista, a Fornovo San Giovanni, che accoglierà il vescovo dal 10 al 12 marzo e la

parrocchia di S. Maria Assunta e S. Sigismondo, a Rivolta d’Adda, il weekend successivo, dal 17 al 19 marzo.

«Dopo aver concluso la visita pastorale nella Zona 3, quella di città, il vescovo aveva intenzione di continuare a incontrare parrocchie inserite in unità pastorali o in collaborazioni pastorali – spiega don Gianpaolo Maccagni, vicario episcopale per il clero e il coordinamento pastorale della Diocesi di Cremona –, per conoscere da vicino e toccare con mano la quotidianità di queste comunità».

Le prossime visite pastorali seguiranno il tradizionale stile organizzativo, con una pre-visita, in programma a partire da settembre, durante la quale il Vescovo incontrerà i sacerdoti e i consigli pastorali delle parrocchie interessate, la visita vera e propria e, dopo un anno, un post-visita di resoconto. «Alcuni incontri di resoconto delle ultime visite pastorali si sono già svolti, come per esempio nell’unità pastorale Cittanova», prosegue Maccagni. E conclude: «Dalle scorse visite sono rimasti impressi i bei momenti di fraternità, di ascolto della Parola, di preghiera e di incontro con le situazioni di fragilità, nelle case e nelle strutture sanitarie, a cui il Vescovo tiene molto».